

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 3

mercoledì, 18 gennaio 2017

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ALTRI ENTI**AUTORITA' IDRICA TOSCANA**

Avviso ex art. 34 L.R. 65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto. Progetto definitivo di estensione rete fognaria via Corte Sandori.

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA

Visto il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la LR 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la LR 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a GEAL SpA come previsto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Lucca n. 13 del 24/03/2015;

Vista la comunicazione GEAL SpA, prot. 809/2016 relativa alla richiesta di approvazione del PROGETTO DEFINITIVO DI ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA CORTE SANDORI, nella quale si comunica che per il progetto di collettamento è necessario effettuare variante allo strumento urbanistico comunale vigente (PS);

Vista la DGR n. 1006/2016 e l'Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della LR n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana

per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 16/12/2016;

Considerato che il progetto non ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico e pertanto non comporta l'adeguamento al PIT degli strumenti urbanistici a seguito di variante agli stessi;

Verificato che gli interventi sono previsti nel Piano degli Interventi 2016 – 2019 di GEAL SpA approvato con Delibera Assembleare AIT n. 18/2016 con il codice MI_FOG-DEP04_07_0040;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6 della L.R. 10/2010 e s.m. la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti ricadendo nelle precise fattispecie previste dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Che sul sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.autoritaidrica.toscana.it/documenti-e-normativa/approvazione-progetti/ct1-progetto-definitivo-di-estensione-rete-fognaria-via-corte-sandori> è disponibile la documentazione riguardante il PROGETTO DEFINITIVO DI ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA CORTE SANDORI;

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conforme agli strumenti vigenti l'area ove sorgerà la stazione di sollevamento della nuova rete fognaria, come meglio indicato negli elaborati progettuali (Tav. 1 e 2 Variante Urbanistica);

Che GEAL SpA ha provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento alle Ditte interessate dai procedimenti di esproprio e/o asservimento anche temporaneo e che decorsi 30 gg dal ricevimento delle comunicazioni a seguito delle osservazioni ricevute sono stati aggiornati gli elaborati progettuali (Tav. 8);

Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all'Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomadata A/R) all'indirizzo Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l'invio delle osservazioni l'AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l'approvazione del

PROGETTO DEFINITIVO DI ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA CORTE SANDORI finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere nonché alla variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014.

*Il Responsabile dell'Ufficio
Lorenzo Maresca*

AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO

Avviso di presentazione istanza di concessione demaniale nel Porto di Livorno per terminal "multipurpose" di "rinfuse solide convenzionali", in attuazione del Piano Regolatore Portuale.

L'Autorità Portuale di Livorno comunica che, presso la sede in Livorno, Scali Rosciano 6, è stata depositata dalla Soc. Terminal Calata Orlando S.r.l. in data 11 novembre 2016 e successivamente integrata in data 9 gennaio 2017, istanza ai sensi del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime, per il rilascio di concessione demaniale marittima decennale ex art. 18 Legge 28.01.1994 n. 84, per complessivi mq. 37.437 di aree portuali in ambito del Porto di Livorno, in Loc. Paduletta allo scopo ottenere il rilascio di concessione demaniale marittima finalizzata alla realizzazione di un terminal "multipurpose" per "rinfuse solide convenzionali", in attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Portuale, in concorrenza con la Società Livorno Terminal Toscano (LTT). La documentazione è a disposizione del pubblico con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti in materia di atti pubblici. Si invitano tutti gli interessati a presentare per iscritto all'Autorità Portuale di Livorno quelle osservazioni che si rendessero opportune e/o opposizioni a tutela dei propri diritti entro il perentorio termine del 7 febbraio 2017. Si avverte che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo, osservazione ed opposizione. Riservata, comunque, ogni diversa e/o ulteriore valutazione da parte dell'Ente in ordine alle istanze presentate.

*Il Responsabile del Procedimento
Massimo Provinciali*

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico da alluvione e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità sul torrente Mensola nel Comune di Firenze. D.L. 24.6.2014 n. 91 convertito in L. 11.08.2014 n. 116 - D.L. 133/2014 conv. in L.

~~164/2014. Accordo di Programma del 25.11.2015. Decreto definitivo di esproprio con determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e smi.~~

~~IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI~~

~~Premesso che:~~

~~- l' "Intervento integrato di mitigazione del rischio idraulico da alluvione e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità sul torrente Mensola nel Comune di Firenze" è inserito nell'elenco di cui all' Allegato 1 all' Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MATTM, la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015, con il quale è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse economiche destinate alla realizzazione nel territorio della Regione Toscana degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con il D.P.C.M. 15 settembre 2015;~~

~~- ai sensi del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. 164/2014, l'attuazione di tali interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L. 91/2014 convertito nella L. 116/2014 e che, inoltre, il citato art. 10 D.L. 91/2014 al comma 2-ter prevede che il Presidente della Regione possa delegare per le attività di sua competenza un soggetto attuatore;~~

~~- con l' Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 il Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno è stato individuato quale Ente attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idraulico sul Torrente Mensola;~~

~~Considerato che:~~

~~Omissis~~

~~- il progetto definitivo approvato comprende, tra gli altri, gli elaborati relativi al Piano particellare di esproprio (Tav. F14) e alla Planimetria catastale (Tav. T16) che individuano le aree da intestare alla Regione Toscana (Demanio Opere Idrauliche) e quelle da intestare al Comune di Firenze quali beneficiari dell'esproprio e che ai fini dell'esatta individuazione delle aree da acquisire, si è provveduto ad eseguire i relativi frazionamenti catastali (frazionamenti prot. n. 175441.1/2016 - 175443.1/2016 - 175444.1/2016 del 22/12/2016 e prot. n. 175757.1/2016 - 175758.1/2016 del 23/12/2016);~~

~~- il progetto approvato di cui al punto precedente prevede che le aree da trasferire al patrimonio del Comune di Firenze, rappresentate nel foglio 108 particelle 2702 di mq 142 e 2691 di mq 167 sono gravate da servitù a favore del Demanio Regionale conseguente alla posa di tubazione interrata, al fine della realizzazione del~~